

San Vincenzo: porto nuovo e già mezzo da rifare

Era il 13 giugno 2010 quando, davanti a migliaia di persone, fu inaugurato il nuovo porto turistico. A poco più di un anno è già iniziato il rifacimento delle piazze. La situazione, specie in piazza Unità d'Italia, è a dir poco disarmante. Mattonelle non fissate che possono essere spostate ed alzate, con pericolo per chiunque salga sulla pedana in cemento al termine della piazza. Molte sono le rotture e le spaccature, disseminate per tutta la piazza, dei lastroni in travertino (che non pare essere di grande qualità).



Le sorprese, in piazza unità d'Italia, non finiscono mai. Sulla scalinata che costeggia la torre medievale, i parapetti in cemento sono coperti da lastre, anch'esse in cemento, non fissate. Per rendersene conto, basta provare ad alzarle. Chi, nelle vicinanze della piazza, vive o possiede attività commerciali, racconta dei ragazzi che, con lo skate, avrebbero rotto molte lastre in travertino.



Quest'aspetto porta alla ribalta almeno due problemi: l'evidente bassa qualità dei materiali – tanto che basta saltarci con degli skate per provocare dei danni – e la modestia nell'accuratezza dei lavori, fatti in fretta e furia per rispettare la data di inaugurazione del porto. In seconda istanza, lo scarso numero di persone che sceglie di passeggiare e restare sulla

piazza, tanto che i ragazzi possono liberamente svolgere i loro percorsi in skate, che altrimenti, se la piazza fosse frequentata, non potrebbero fare. I gradini, di diverse pendenze, arrivano ad altezze troppo elevate per le persone, e sono difficilmente visibili. Parti di lamiera taglienti sbucano dalle balaustre, e una cabina dell'Enel, dall'altra parte della strada, davanti alla piazza, è divelta da mesi, con i fili e i cavi scoperti all'altezza di neanche mezzo metro da terra.

A metà circa della piazza, verso i parcheggi sotterranei, è stata smantellata la scala che vi conduce. A quanto pare, questo è ad attualmente l'unico intervento di rifacimento in corso.

«Al momento – sostiene Vinicio Meini, responsabile progettazione lavori pubblici e demanio dell'area servizi per il territorio del Comune – gli operai della Sales stanno intervenendo sulla scalinata che porta al parcheggio sotterraneo. Nel prossimo futuro metteranno mano alle varie parti da sistemare e a quelle non a norma. La commissione di collaudo e la direzione dei lavori stanno effettuando verifiche in proposito».

I problemi non sono soltanto in piazza Unità d'Italia. Nella nuova piazza della Chimera, infatti, un'inspiegabile e notevole pendenza si trova sulla parte terminale, in fondo alla piazza, davanti alla balaustra.

Difficilmente accessibile per i normodotati, risulta addirittura impossibile da praticare per disabili, bambini e anziani: oltre alla pendenza, infatti, c'è da sottolineare che il pavimento è liscio e sdruciolevole. Ne potremmo aggiungere delle altre, e specie in piazza Unità d'Italia, come ad esempio l'ascensore per andare ai parcheggi sotterranei che non è ancora funzionante e risulta difficilmente praticabile da una carrozzina, oppure la sporcizia presente sia nella piazza che sulle scalinate che portano ai parcheggi.



Vedremo quando la Sales rifarà le parti mal realizzate e non a norma, ma molti, qui, si fanno una sola domanda: non era meglio farle subito bene, anziché intervenire in seguito sugli errori? A quanto pare, il controllo da parte dell'amministrazione, visti la cattiva realizzazione di parte dell'opera, non deve essere stato certamente troppo pressante. Siamo quasi alla fine del 2011, ossia due anni e mezzo oltre la data precedentemente stabilita per la consegna dell'opera.

PAOLO FEDERIGHI – Il Tirreno 15.9.2011

[Leggi anche "San Vincenzo lavori in corso"](#)

Alcune foto sono tratte da questo blog